

Sgominata una banda di ladri di biciclette con base a Pavia

L'ultimo colpo a Colico, ma al ritorno hanno trovato la Polizia

LECCO - Noleggiavano biciclette a pedalata assistita fingendosi turisti, non certo per godersi un pomeriggio all'aria aperta: i mezzi finivano su un furgone per essere poi rivenduti a un prezzo inferiore di mercato.

I sospettati autori della truffa ai noleggiatori sono quattro soggetti, tutti italiani residenti nella provincia di Pavia e con numerosi precedenti penali e di polizia.

L'ultimo colpo messo a segno dalla banda è stato compiuto lo scorso giovedì a Colico. Questa volta, però, al loro rientro a Pavia, i malviventi hanno trovato ad attenderli gli uomini della Squadra Mobile che da tempo indagavano su di loro.

Dopo aver fermato il furgone su cui viaggiavano, gli agenti hanno rinvenuto al suo interno tre biciclette precedentemente noleggiate e mai restituite.

Nel prosieguo dell'attività gli agenti hanno recuperato all'interno dell'abitazione di uno dei componenti del gruppo altre due biciclette che erano state noleggiate il giorno precedente a Diano Marina, in provincia di Imperia, ed una terza bici, anch'essa noleggiata a Diano Marina e già rivenduta.



Nel corso degli accertamenti è emerso che in alcuni casi gli appartenenti al gruppo criminale, a garanzia della restituzione, lasciavano contanti (una modica cifra considerato l'ingente valore di ogni singola bicicletta) e carte di credito prive di disponibilità. Inoltre, lo stesso furgone su cui viaggiavano i truffatori era stato regolarmente noleggiato e ne era stata omessa la restituzione alla naturale scadenza del contratto.

Il mezzo e le biciclette (solo queste ultime del valore complessivo di oltre 25.000 euro), sono stati restituiti ai legittimi proprietari, mentre tutti i componenti della banda sono stati deferiti alla competente Autorità Giudiziaria per i reati di truffa e ricettazione. Sono in corso ulteriori indagini al fine di accertare eventuali altri episodi delittuosi analoghi.